


  
 ::  
**O** pensai dolce, e grato  
 Quel dispietato Alloro,  
 Che nacque già d'un cor crudel' e ingrato.  
 Sperai frutti maturi,  
 Da cui sempre li rende acerbi, e duri;  
 Nè stimai, che d'Amor le frecce d'oro  
 Là folgorassin, dove  
 Mai non suetta Giove.  
 (Ahi troppo grave errore)  
 Ma colpa mia non fu più, che d'Amore.



Quinto

Collanzo Porta

4

O pensai dolce, e grato      Quel dispietato Al-  
 loro,      Quel dispietato A l'a- ro.      Che nacque già d'un cor cru de-  
 l' e ingrato.      Sperai frutti matu- ri      Da cui sempre li rende acerbi e  
 duri.      Nè stimai.      che d'Amor le frecce d'oro      (Ahi, Ahi troppo  
 gra- ue errore)      Ma colpa mia non fu più, che d'Amo- re      Ma  
 colpa mia non fu più, che d'Amo- re.      più che d'Amore.